





LE MISURE
PER LA CONOSCENZA,
LA CRESCITA
DELLE COMPETENZE
E IL TRASFERIMENTO
DELLE INNOVAZIONI



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA,
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE



**REGIONE
PUGLIA**



Questo documento è una guida sintetica agli strumenti previsti dal Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020; è rivolto principalmente ai potenziali beneficiari degli interventi e presenta, con un approccio divulgativo, le principali opportunità e regole di finanziamento.

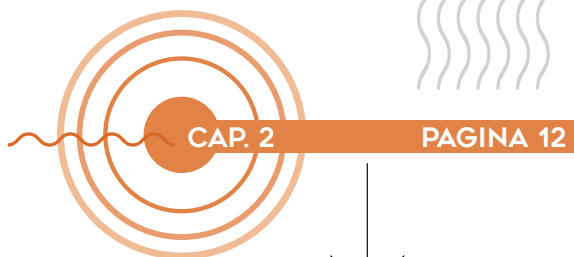
Le informazioni riportate fanno riferimento al testo del PSR Puglia 2014-2020, approvato dalla Commissione europea con decisione n. C (2015) 8412 del 24 novembre 2015, e successive modifiche, che rimane, insieme ai bandi attuativi, l'unico riferimento ufficiale per tutti i soggetti coinvolti.

INDICE



CAP. 1 **PAGINA 04**

**STRUTTURA DEL
PSR 2014-2020 DELLA
REGIONE PUGLIA**



CAP. 2 **PAGINA 12**

**PRESENTAZIONE DELLE MISURE
PER LA CONOSCENZA,
LA CRESCITA DELLE COMPETENZE
E IL TRASFERIMENTO
DELLE INNOVAZIONI**



CAP. 3 **PAGINA 14**

LE MISURE E GLI INTERVENTI

MISURA 1

Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (Art. 14)

- 1.1 Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze
- 1.2 Sostegno per azioni di informazione e di dimostrazione
- 1.3 Sostegno agli scambi interaziendali di breve durata nel settore agricolo e forestale e alle visite di aziende

MISURA 2

Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (Art. 15)

- 2.1 Sostegno per l'utilizzo dei servizi di consulenza da parte delle aziende
- 2.3 Sostegno per la formazione di consulenti

MISURA 16

Cooperazione (Art. 35)

- 16.1 Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura
- 16.2 Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie
- 16.3.1 Creazione di nuove forme di cooperazione per organizzazione processi di lavoro comuni e strutture e risorse condivise
- 16.3.2 Creazione di nuove forme di cooperazione per sviluppo e/o commercializzazione servizi turistici
- 16.4 Sostegno per la cooperazione di filiera per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali
- 16.5 Sostegno per azioni congiunte per la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi
- 16.6 Sostegno per la cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la produzione sostenibile di biomasse
- 16.8 Sostegno alla redazione di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti



1

STRUTTURA DEL PSR 2014-2020 DELLA REGIONE PUGLIA

L'Unione Europea è da lungo tempo impegnata nel sostegno allo sviluppo degli Stati che vi aderiscono, attraverso l'individuazione di obiettivi, la definizione di regole e l'attribuzione di risorse finanziarie a Programmi territoriali di durata pluriennale. In questo importante filone di azione si inserisce la **Strategia Europea 2020** attraverso la quale l'Unione Europea mira a una crescita intelligente (istruzione, innovazione e ricerca), sostenibile (per un'economia a bassa emissione di CO2) e solidale (riduzione della povertà e occupazione).

Di qui, la definizione di 5 obiettivi: **innalzamento occupazione; aumento degli investimenti in ricerca, sviluppo ed innovazione; istruzione; riduzione della povertà e dell'emarginazione; cambiamenti climatici/energia.**

In questo contesto si inserisce il **Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Puglia**. Si tratta del principale strumento di programmazione - sia in termini di opportunità che di risorse finanziarie - per aumentare la competitività del sistema imprenditoriale agricolo, sostenere la crescita, migliorare le condizioni di vita, salvaguardare l'ambiente dei territori rurali.

Il Programma, sostenuto dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale, è stato approvato dalla Commissione europea con decisione C (2015) 8412 del 24 novembre 2015 e modificato con Decisione C (2017) 499 del 25.1.2017.

È il risultato di un ampio processo partecipativo di confronto e di proposte che ha coinvolto il partenariato economico e sociale regionale da giugno 2012.

Grazie a questa intensa attività di condivisione che ha permesso di rilevare i fabbisogni delle aree rurali e del sistema agroalimentare pugliese, il PSR ha potuto individuare la strategia di utilizzo delle risorse finanziarie stanziata dall'Unione Europea funzionale al perseguimento di 6 obiettivi principali (le cosiddette Priorità), 18 obiettivi di maggior specificità (le cosiddette Focus Area) e 3 obiettivi trasversali, come di seguito indicati.

PRIORITÀ

PRIORITÀ 1	Trasferimento di conoscenze e innovazione
PRIORITÀ 2	Competitività del settore agricolo e gestione sostenibile delle foreste
PRIORITÀ 3	Organizzazione della filiera agroalimentare
PRIORITÀ 4	Valorizzazione degli ecosistemi
PRIORITÀ 5	Uso efficiente delle risorse e del clima
PRIORITÀ 6	Inclusione sociale e sviluppo locale nelle zone rurali

FOCUS AREA

- PRIORITÀ 1**
- stimolare l'innovazione e la base di conoscenze nelle aree rurali
 - rinsaldare i nessi con la ricerca e l'innovazione
 - incoraggiare l'apprendimento e la formazione professionale
- PRIORITÀ 2**
- incoraggiare la ristrutturazione delle aziende con problemi strutturali
 - favorire il ricambio generazionale
- PRIORITÀ 3**
- integrazione nella filiera agroalimentare
 - sostegno alla gestione dei rischi aziendali
- PRIORITÀ 4**
- salvaguardia e ripristino della biodiversità
 - migliorare la gestione delle risorse idriche
 - migliorare la gestione del suolo
- PRIORITÀ 5**
- più efficiente uso dell'acqua
 - più efficiente uso dell'energia
 - favorire l'approvvigionamento e l'uso delle energie rinnovabili
 - ridurre le emissioni di metano e protossido di azoto
 - promuovere il sequestro del carbonio
- PRIORITÀ 6**
- favorire la diversificazione e la creazione di nuove piccole imprese e l'occupazione
 - promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle TIC nelle zone rurali
 - stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali

OBIETTIVI TRASVERSALI

- INNOVAZIONE
- AMBIENTE
- MITIGAZIONE ED ADATTAMENTO CLIMATICO

Per raggiungere questi obiettivi, sono disponibili in Puglia - per il periodo 2014-2020 - risorse pubbliche per ben 1,64 miliardi di euro da utilizzare attraverso specifici strumenti di sostegno (le cosiddette Misure) con le quali si stima di realizzare investimenti per oltre 2,1 miliardi di euro.

La Regione Puglia ha previsto 13 Misure (1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 16, 19), che contribuiscono alla realizzazione di una o più delle sei Priorità.

Le misure sono articolate in sottomisure e/o operazioni, ciascuna specificatamente destinata a precise categorie di fruitori (i cosiddetti Beneficiari) invitati a presentare, secondo le regole indicate in bandi dedicati, le proprie richieste di sostegno finanziario, le migliori delle quali saranno selezionate applicando idonei criteri di scelta. In sintesi, il PSR sosterrà le attività agricole, consentendo di ammodernare gli impianti e le infrastrutture dei territori rurali e promuovendo la crescita occupazionale.

LE MISURE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020

MISURE	SOTTOMISURE / OPERAZIONI
M01 Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14) del Regolamento (UE) n. 1303/2013	1.1 Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze
	1.2 Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione
	1.3 Sostegno a scambi interaziendali di breve durata nel settore agricolo e forestale, nonché a visite di aziende agricole e forestali
M02 Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	2.1 Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza
	2.3 Sostegno alla formazione dei consulenti

MISURE	SOTTOMISURE / OPERAZIONI
M03 Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16)	3.1 Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità
	3.2 Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno
M04 Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	4.1a Sostegno per investimenti materiali e immateriali finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole singole e associate
	4.1b Sostegno per gli investimenti materiali e immateriali realizzati da giovani agricoltori che si insediano per la prima volta con il sostegno della Misura 6.1 o già insediati nei 5 anni precedenti e in possesso dei medesimi requisiti, funzionali al raggiungimento degli obiettivi di cui all'operazione 4.1.A
	4.2a Sostegno per gli investimenti materiali e immateriali per la trasformazione, lavorazione e commercializzazione, realizzati da imprese di trasformazione/lavorazione finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole
	4.3a Sostegno per investimenti in infrastrutture irrigue
	4.3b Sostegno per investimenti in infrastrutture per l'approvvigionamento ed il risparmio di energia
	4.3c Sistema di monitoraggio agro-meteorologico e fitopatologico e della qualità del suolo e delle acque
	4.4 Sostegno per investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali
M05 Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione (art. 18)	5.1 Investimenti finalizzati alla prevenzione della diffusione del patogeno da quarantena Xylella fastidiosa
	5.2 Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici
M06 Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	6.1 Aiuti all'avviamento di imprese per giovani agricoltori
	6.4 Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole

MISURE	SOTTOMISURE / OPERAZIONI
M07 Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (art. 20)	7.3 Sostegno per l'installazione, il miglioramento e l'espansione di infrastrutture a banda larga e di infrastrutture passive per la banda larga, nonché la fornitura di accesso alla banda larga e ai servizi di pubblica amministrazione online
M08 Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	8.1 Sostegno alla forestazione/all'imboschimento
	8.2 Sostegno per l'impianto e il mantenimento di sistemi agroforestali
	8.3 Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici
	8.4 Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici
	8.5 Aiuti agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali
	8.6 Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste
M09 Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori (art. 27)	9.1 Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori nei settori agricolo e forestale
M10 Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)	10.1.1 Produzione integrata
	10.1.2 Incremento SO nei suoli
	10.1.3 Agricoltura conservativa
	10.1.4 Tutela della biodiversità vegetale
	10.1.5 Tutela della biodiversità zootecnica
	10.1.6 Conversione culturale da seminativi a pascolo, prato-pascolo, prato
	10.2.1 Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura
M11 Agricoltura biologica (art. 29)	11.1 Pagamenti per la conversione in metodi e pratiche di agricoltura biologica
	11.2 Pagamenti per il mantenimento di metodi e pratiche di agricoltura biologica

MISURE	SOTTOMISURE / OPERAZIONI
M16 Cooperazione (art. 35)	16.1 Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura
	16.2 Sostegno progetti pilota sviluppo prodotti pratiche processi tecnologie
	16.3.1 Creazione di nuove forme di cooperazione per organizzazione dei processi di lavoro comuni e strutture e risorse condivise
	16.3.2 Creazione di nuove forme di cooperazione per lo sviluppo/la commercializzazione dei servizi turistici
	16.4 Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali
	16.5 Sostegno per azioni congiunte per la mitigazione del cambiamento climatico e l'adattamento ad esso e sostegno per approcci comuni ai progetti e alle pratiche ambientali in corso
	16.6 Sostegno alla cooperazione di filiera per l'approvvigionamento sostenibile di biomasse da utilizzare nella produzione di alimenti e di energia e nei processi industriali
	16.8 Sostegno alla redazione di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti
M19 Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) (art. 35)	19.1 Sostegno preparatorio
	19.2 Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia SLTP
	19.3 Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione nel Gruppo di Azione Locale
	19.4 Sostegno per i costi di gestione e animazione
M20 Assistenza tecnica	

IL QUADRO FINANZIARIO DEL PSR PUGLIA 2014-2020

La seguente tabella riporta le risorse finanziarie attribuite per ogni Misura, per un totale di 1,64 miliardi di euro.

MISURE	DOTAZIONE FINANZIARIA (Euro)
M01 Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	25.000.000
M02 Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	33.000.000
M03 Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16)	8.000.000
M04 Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	535.000.000
M05 Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione (art. 18)	20.000.000
M06 Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	170.000.000
M07 Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (art. 20)	20.000.000
M08 Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	110.000.000
M09 Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori (art. 27)	5.000.000
M10 Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)	233.000.000
M11 Agricoltura biologica (art. 29)	208.000.000
M16 Cooperazione (art. 35)	65.000.000
M19 Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo) (art. 35)	158.000.000
M20 ASSISTENZA TECNICA	37.880.992
TOTALE	1.637.880.992



2



PRESENTAZIONE DELLE MISURE PER LA CONOSCENZA, LA CRESCITA DELLE COMPETENZE E IL TRASFERIMENTO DELLE INNOVAZIONI

L'agricoltura rappresenta un settore importante per lo sviluppo sostenibile del territorio, in cui l'innovazione di prodotto e di processo, insieme alla diffusione e alla concreta adozione di nuove conoscenze, diventano un fattore fondamentale per la crescita delle aree rurali¹.

Le politiche di sviluppo rurale 2014-2020 individuano tra le priorità trasversali l'innovazione e il trasferimento di conoscenze, con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo del capitale umano, relazionale, sociale e fisico delle aree rurali. In tal senso, l'innovazione e il trasferimento di conoscenze in ambito agricolo rappresentano un importante collegamento tra le politiche di ricerca e quelle per lo sviluppo rurale. Si punta, dunque, sullo scambio di conoscenze e su metodi di intermediazione, al fine di migliorare le conoscenze e le competenze e promuovere la creazione di reti tra imprese, la ricerca, nonché la divulgazione dei risultati attraverso un modello più interattivo.

In tal senso, il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Puglia contribuisce alla diffusione della conoscenza e dell'innovazione, interagendo con il sistema della ricerca e della conoscenza e in relazione alle esigenze del territorio. Il PSR Puglia, migliorando le *performance* degli operatori e delle imprese attraverso la formazione, l'informazione e la consulenza, concorre alla diffusione di nuove conoscenze e di nuovi approcci, incentivando, inoltre, i processi di cooperazione.

Per realizzare questi obiettivi il PSR mette a disposizione la Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione", la Misura 2 "Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole" e la Misura 16 "Cooperazione". Attraverso queste opportunità del PSR Puglia si potranno realizzare nuove ed efficaci politiche di innovazione e di sviluppo di conoscenze nell'ambito dei sistemi dell'economia rurale pugliese.

In particolare le Misure 1 e 2 offrono validi strumenti per lo sviluppo del potenziale umano, delle competenze tecniche e professionali dei soggetti operanti nel settore agricolo, alimentare e forestale.

La Misura 16, invece, incentiva le forme di cooperazione tra attori dei settori agroalimentare e forestale avviando percorsi collettivi di innovazione, attraverso tre principali forme di partenariato: gruppi operativi (GO)² del PEI³, cluster⁴ e network, senza escludere altre forme di cooperazione tra operatori di diversi settori, incluse le associazioni di produttori, le cooperative e le organizzazioni professionali.

I percorsi di innovazione potenzialmente realizzabili sono molteplici e possono avere una dimensione tecnica o tecnologica, strategica, di marketing, di tipo organizzativo e gestionale, progettuale e sociale.

Tali percorsi, infatti, possono riguardare l'innovazione a livello aziendale, le attività partenariali di collaborazione e di scambio di conoscenze fra i diversi attori del mondo rurale o nuovi servizi e prodotti, come ad esempio i progetti pilota o i progetti di sviluppo. In particolare, i Gruppi Operativi (GO), grazie ad una progettazione guidata "dal basso", attivano nuove tecniche e nuovi approcci economici nelle aziende agricole e forestali, anche per individuare soluzioni innovative e concrete ai problemi o per sfruttare un'opportunità.

RESPONSABILE DI RACCORDO DELLE MISURE 1 - 2 - 16

Luigi Scamarico

[@pec: conoscenzaeinnovazione.psr@pec.rupar.puglia.it](mailto:conoscenzaeinnovazione.psr@pec.rupar.puglia.it)

- 1 Cfr. Regolamento UE 1305/2013 - Sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).
- 2 Gruppo Operativo: partnership complesse che hanno l'obiettivo di selezionare e diffondere le innovazioni più utili per risolvere specifiche problematiche aziendali e territoriali.
- 3 Il Partenariato Europeo per l'Innovazione "Produttività e sostenibilità dell'agricoltura" (PEI_AGR) è una delle iniziative che dà attuazione alla strategia di Europa 2020 promuovendo un nuovo approccio interattivo all'innovazione.
- 4 Cluster è un raggruppamento di imprese indipendenti - start-up, piccole, medie e grandi come organi consultivi e/o organismi di ricerca.

3

LE MISURE E GLI INTERVENTI

MISURA 1 TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE E AZIONI DI INFORMAZIONE (Articolo 14)

Risorse disponibili: € 25.000.000

La Misura prevede interventi per implementare la formazione e l'informazione degli operatori del settore agricolo, agroalimentare e forestale, qualificando il sistema della conoscenza e migliorando le competenze professionali degli addetti al settore.

La Misura si occupa delle esigenze di formazione e di informazione degli attori coinvolti nello sviluppo rurale del territorio, promuovendo azioni per l'acquisizione di competenze e conoscenze tecniche e gestionali, la diffusione di innovazioni in ambito aziendale e il trasferimento delle conoscenze dal sistema della ricerca e della sperimentazione alle imprese.

È opportuno che le azioni attivate con la misura 1 forniscano gli strumenti formativi/informativi necessari per accompagnare il passaggio da un'agricoltura convenzionale ad un'agricoltura sostenibile, favorendo le interrelazioni e la cooperazione degli operatori del settore agricolo, agroalimentare e forestale.

La misura è fortemente orientata a sostenere i giovani imprenditori agricoli, gli agricoltori che praticano forme di agricoltura sostenibile (biologica, conservativa, integrata, ecc.) e gli imprenditori impiegati nella diversificazione extra agricola.

OBIETTIVI

La Misura ha come obiettivi l'introduzione di innovazione di processi, di prodotti e di servizi, soprattutto per i giovani imprenditori agricoli e il sostegno di attività formativa continua, offrendo così maggiori elementi di crescita nell'ambito dell'economia rurale.

Gli interventi riguardanti la formazione, l'informazione e gli scambi interaziendali sono strettamente legati alle misure volte allo sviluppo della cooperazione (Misura 16), tra cui i GO del PEI.

Gli interventi attuati miglioreranno la competitività delle imprese e agiranno in maniera sinergica con le altre misure soprattutto se inseriti nella progettazione integrata e nella cooperazione. Le azioni previste nell'ambito del trasferimento di conoscenze sono da ritenersi fondamentali e trasversali per le sei priorità del PSR.

SOTTOMISURE

Sottomisura 1.1 Sostegno per azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze

Sottomisura 1.2 Sostegno per azioni di informazione e di dimostrazione

Sottomisura 1.3 Sostegno agli scambi interaziendali di breve durata nel settore agricolo e forestale e alle visite di aziende agricole e forestali

RESPONSABILE DI MISURA 1

Filomena Picca

@pec: formazione.psr@pec.rupar.puglia.it.

SOTTOMISURA 1.1

SOSTEGNO AD AZIONI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE E ACQUISIZIONE DI COMPETENZE

L'intervento finanzia corsi di formazione individuali e di gruppo, anche integrati con attività seminariali e di coaching, orientati al trasferimento di conoscenze e di innovazioni.

Tali attività sono rivolte esclusivamente a imprenditori, loro coadiuvanti, addetti ai settori agricolo e forestale, detentori di aree forestali, imprenditori e personale dipendente delle PMI del settore agroalimentare regionale.

TIPOLOGIA DI AIUTO

Il sostegno consiste nel rimborso dei costi sostenuti dal fornitore (beneficiario del sostegno) per far partecipare alle attività di formazione gli imprenditori e i dipendenti (destinatari finali) di imprese agricole, forestali, gestori del territorio e PMI del territorio rurale.

L'intensità dell'aiuto è pari al 100% della spesa ammissibile.

BENEFICIARI

Organismi di Formazione iscritti nell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati.

I destinatari finali degli interventi di formazione sono gli imprenditori, loro coadiuvanti, addetti al settore agricolo, agroalimentare, forestale e allo sviluppo rurale.

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

- Presentazione del Progetto di attività di formazione riguardante almeno una delle seguenti tematiche: aumento sostenibile della produttività, della redditività e dell'efficienza delle risorse negli agro-ecosistemi; funzionalità dei suoli e altri servizi ecologici e sociali dell'agricoltura; coordinamento e integrazione dei processi di filiera e potenziamento del ruolo dell'agricoltura; qualità, tipicità e sicurezza dei prodotti agricoli e degli alimenti e stili di vita sani; utilizzo sostenibile delle risorse biologiche a fini energetici e industriali
- Il progetto di attività formative deve contenere l'analisi dei fabbisogni formativi, la descrizione degli obiettivi e della tematica trattata, delle attività formative e delle modalità didattiche, meccanismi di verifica, monitoraggio e valutazione degli esiti
- Personale docente con comprovata competenza e professionalità in funzione degli obiettivi del progetto formativo

- Esclusione di corsi e tirocini previsti nei programmi o nei cicli di insegnamento secondario o superiore
- Esclusione della consulenza aziendale negli interventi individuali di coaching.

IMPEGNI DEL BENEFICIARIO

I beneficiari del sostegno previsto dall'intervento sono tenuti a rispettare in fase di attuazione gli impegni previsti dal bando.

SPESE AMMISSIBILI

- Attività di progettazione, coordinamento e realizzazione delle iniziative
- Attività di docenza e di tutoraggio
- Noleggio di attrezzature e acquisto di materiale didattico
- Acquisto di materiale di consumo per esercitazioni
- Affitto e noleggio di aule e strutture didattiche
- Spese per eventuali visite didattiche: noleggio di mezzi di trasporto collettivo, nei limiti del costo orario
- Spese generali nel limite del 5% della spesa ammissibile.

CRITERI DI SELEZIONE

MACROCRITERIO / PRINCIPIO	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO SOGLIA
A) Ambiti territoriali	NON RILEVANTE	
B) Tipologia delle operazioni attivate	100	0
1. Qualità del progetto, in termini di completezza ed adeguatezza dello stesso con riferimento agli obiettivi della sottomisura, oltre che coerenza dell'impianto didattico complessivo (obiettivi formativi, metodologie formative e scelte organizzative)	55	21
2. Adeguatezza e coerenza quanti-qualitativa delle risorse impiegate con gli obiettivi del progetto di attività formative	30	10
3. Affidabilità e qualità del sistema di verifica (in itinere, ex-post)	15	5
C) Beneficiari	NON RILEVANTE	
TOTALE	100	

Il punteggio minimo ammissibile è pari a 40 punti.

SOTTOMISURA 1.2

SOSTEGNO PER AZIONI DI INFORMAZIONE E DI DIMOSTRAZIONE

L'intervento finanzia iniziative di informazione (convegni, workshop tematici, conferenze), rivolte principalmente ad imprenditori e addetti ai settori agricolo e forestale, detentori di aree forestali, imprenditori e personale dipendente delle PMI del settore agroalimentare regionale, e altre attività finalizzate alla divulgazione delle innovazioni sui temi inerenti le focus area richiamate nella misura.

TIPOLOGIA DI AIUTO

L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale pari al 100% della spesa ammessa.

BENEFICIARI

Soggetti fornitori in grado di organizzare azioni informative rivolte agli addetti al settore agricolo, agroalimentare e forestale, gestori del territorio e PMI in zone rurali.

I destinatari finali degli interventi di formazione sono gli addetti del settore agricolo, agroalimentare, forestale e dello sviluppo rurale.

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

- Presentazione del Progetto di attività di informazione riguardante almeno una delle seguenti tematiche: aumento sostenibile della produttività, della redditività e dell'efficienza delle risorse negli agro-ecosistemi; funzionalità dei suoli e altri servizi ecologici e sociali dell'agricoltura; coordinamento e integrazione dei processi di filiera e potenziamento del ruolo dell'agricoltura; qualità, tipicità e sicurezza dei prodotti agricoli e degli alimenti e stili di vita sani; utilizzo sostenibile delle risorse biologiche a fini energetici e industriali.
- L'elaborato progettuale deve contenere la presentazione del soggetto richiedente, definire gli obiettivi e l'innovatività del tema trattato, descrivere la metodologia ed il contenuto informativo dell'iniziativa, il calendario, le professionalità coinvolte, i partecipanti previsti, il numero di iniziative di informazione previste, le Province e/o Comuni coinvolti, il materiale divulgativo da utilizzare, gli strumenti per il monitoraggio e la verifica dei risultati attesi, la capacità di coinvolgimento di idonee aziende agricole e forestali, il piano finanziario.
- Personale docente con comprovata competenza e professionalità in funzione degli obiettivi e della tematica del progetto.
- Esclusione di corsi e tirocini previsti nei programmi o nei cicli di insegnamento secondario o superiore.

IMPEGNI DEL BENEFICIARIO

I beneficiari del sostegno previsto dall'intervento sono tenuti a rispettare in fase di attuazione gli impegni previsti dal bando.

SPESE AMMISSIBILI

- Attività di progettazione e realizzazione delle iniziative
- Noleggio di attrezzature e acquisto di materiale didattico
- Acquisto di materiale di consumo per esercitazioni
- Affitto e noleggio di aule e strutture didattiche
- Spese generali nel limite del 5% della spesa ammissibile
- Progettazione e produzione di supporti didattici e divulgativi.

CRITERI DI SELEZIONE

MACROCRITERIO / PRINCIPIO	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO SOGLIA
A) Ambiti territoriali	NON RILEVANTE	
B) Tipologia delle operazioni attivate	100	0
1. Qualità del progetto, in termini di completezza ed adeguatezza dello stesso con riferimento agli obiettivi	40	14
2. Adeguatezza e coerenza quanti-qualitativa delle risorse umane impiegate con gli obiettivi del progetto di attività informative	20	8
3. Capacità di monitoraggio e verifica (in itinere, ex-post)	15	5
4. Capacità di coinvolgimento di idonee aziende agricole e forestali per garantire una maggiore efficacia delle attività informative per i collegamenti con le realtà produttive del territorio	10	4
5. Significatività degli impatti del progetto in termini di portata, estensione e diffusione sul territorio	15	4
C) Beneficiari	NON RILEVANTE	
TOTALE	100	

Il punteggio minimo ammissibile è pari a 35 punti.

SOTTOMISURA 1.3

SOSTEGNO AGLI SCAMBI INTERAZIENDALI DI BREVE DURATA NEL SETTORE AGRICOLO E FORESTALE E ALLE VISITE DI AZIENDE

L'intervento finanzia scambi e visite di breve durata in azienda con finalità dimostrative, consentendo agli operatori di apprendere personalmente e praticamente da un altro soggetto esperto: buone pratiche, tecniche migliorative e l'uso di tecnologie innovative, con particolare riferimento alle tematiche legate alla tutela dell'ambiente, alla biodiversità, all'uso razionale e sostenibile delle risorse idriche, nonché alla tutela e valorizzazione del suolo.

TIPOLOGIA DI AIUTO

Il sostegno consiste nel rimborso dei costi sostenuti dal fornitore (beneficiario del sostegno) per far partecipare alle attività di scambi e visite di breve durata in aziende gli imprenditori e dipendenti (destinatari finali) di imprese agricole, forestali, gestori del territorio e PMI del territorio rurale.

L'intensità dell'aiuto è pari al 100% della spesa ammissibile.

BENEFICIARI

Organismi di Formazione accreditati dalla Regione Puglia.

Soggetti pubblici e privati fornitori, selezionati e riconosciuti idonei per capacità ed esperienza sui temi prioritari della misura e dotati di personale qualificato e con regolare formazione.

I destinatari finali di tali interventi sono gli imprenditori, i dipendenti di imprese agricole, forestali, gestori del territorio e PMI del territorio rurale.

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

- Presentazione del progetto di scambi interaziendali e visite di aziende sulle tematiche ammissibili all'intervento: aumento sostenibile della produttività, della redditività e dell'efficienza delle risorse negli agro-ecosistemi; funzionalità dei suoli e altri servizi ecologici e sociali dell'agricoltura; coordinamento e integrazione dei processi di filiera e potenziamento del ruolo dell'agricoltura; qualità, tipicità e sicurezza dei prodotti agricoli e degli alimenti e stili di vita sani; utilizzo sostenibile delle risorse biologiche a fini energetici e industriali.
- Il progetto deve essere completo ed adeguato rispetto agli obiettivi esplicitati dal bando, nonché coerente nell'impianto didattico complessivo (obiettivi formativi, metodologie didattiche, formative e scelte organizzative), con la previsione di adeguate e coerenti risorse umane, dal punto di vista qualitativo e quantitativo.

- Il beneficiario deve possedere adeguate capacità (personale qualificato, macchine, attrezzature e strutture idonee, ecc.) e competenze in relazione alla tematica.

IMPEGNI DEL BENEFICIARIO

I beneficiari del sostegno previsto dall'intervento sono tenuti a rispettare in fase di attuazione gli impegni previsti dal bando.

SPESE AMMISSIBILI

- Spese di organizzazione degli scambi e delle visite di breve durata in azienda nonché costi diretti sostenuti per l'attuazione dell'operazione (costi di personale, costi per materiali e supporti didattici, informativi e multimediali, costi per l'utilizzo di aule, strutture, impianti ed attrezzature a fini didattici, costi per kit didattici specifici, costi di progettazione e organizzazione, costi relativi ad assicurazioni, imposte, spese generali - queste ultime nel limite del 5% della spesa ammissibile); costi di investimento come previsti dall'art. 45 del Reg. (UE) n. 1305/2013, rilevanti solo per progetti dimostrativi
 - Costo dei partecipanti (viaggio, alloggio, vitto)
 - Spese per eventuali visite didattiche: noleggio di mezzi di trasporto collettivo, nei limiti del costo orario
- Il costo dei partecipanti sarà rimborsato in base ai costi ammissibili effettivamente sostenuti e giustificati.

CRITERI DI SELEZIONE

MACROCRITERIO / PRINCIPIO	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO SOGLIA
A) Ambiti territoriali	NON RILEVANTE	
B) Tipologia delle operazioni attivate	100	0
1. Qualità del progetto, in termini di completezza ed adeguatezza dello stesso con riferimento agli obiettivi del bando, oltre che coerenza dell'impianto didattico complessivo (obiettivi formativi, metodologie formative e scelte organizzative)	40	16
2. Adeguatezza e coerenza quanti-qualitativa delle risorse umane impiegate con gli obiettivi del progetto di attività formative	15	5
3. Capacità di monitoraggio e verifica (in itinere, ex-post)	5	1
4. Capacità di coinvolgimento di idonee aziende agricole e forestali per garantire una maggiore efficacia delle attività informative per i collegamenti con le realtà produttive del territorio	10	4
5. Significatività degli impatti del progetto in termini di portata, estensione e diffusione sul territorio	15	0
6. Rispondenza ad almeno uno dei seguenti temi: tutela dell'ambiente, della biodiversità, uso razionale e sostenibile delle risorse idriche, tutela e valorizzazione del suolo	15	0
C) Beneficiari	NON RILEVANTE	
TOTALE	100	
Il punteggio minimo ammissibile è pari a 40 punti.		

MISURA 2 SERVIZI DI CONSULENZA, DI SOSTITUZIONE E DI ASSISTENZA ALLA GESTIONE DELLE AZIENDE AGRICOLE (Articolo 15)

Risorse disponibili: € 33.000.000

La Misura sostiene il rafforzamento del sistema di consulenza regionale promuovendo l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali. Gli interventi puntano a fornire agli imprenditori agricoli, agroalimentari e forestali, alle PMI operanti nelle zone rurali e ai gestori del territorio, gli strumenti idonei a migliorare la competitività aziendale, l'uso efficiente delle risorse e la sostenibilità ambientale delle attività nelle zone rurali.

La Misura rafforza i nessi fra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali.

La misura è trasversale e rilevante per tutte le priorità dello sviluppo rurale.

OBIETTIVI

La misura favorisce l'accrescimento delle competenze dei destinatari della consulenza in materia di tutela, ripristino e valorizzazione degli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla selvicoltura e di uso sostenibile delle risorse.

Inoltre, attraverso gli interventi previsti, si attuano azioni di miglioramento della qualità e dell'efficacia della consulenza offerta, promuovendo la formazione degli stessi consulenti impegnati nei servizi alle aziende.

SOTTOMISURE

Sottomisura 2.1 Sostegno per l'utilizzo dei servizi di consulenza da parte delle aziende

Sottomisura 2.3 Sostegno per la formazione di consulenti

RESPONSABILE DELLA MISURA 2
Giuseppe Sisto
@pec: consulenza.psr@pec.rupar.puglia.it

SOTTOMISURA 2.1

SOSTEGNO PER L'UTILIZZO DEI SERVIZI DI CONSULENZA DA PARTE DELLE AZIENDE

L'intervento finanzia i servizi di consulenza prestati ai singoli agricoltori, ai giovani agricoltori, imprenditori agricoli e forestali, gestori e PMI del territorio su almeno uno degli elementi indicati nella scheda di misura. In particolare, la consulenza deve riguardare uno dei seguenti elementi: obblighi derivanti da criteri di gestione obbligatori e/o dalle buone condizioni agronomiche ed ambientali, pratiche agricole benefiche per clima e ambiente, misure PSR volte all'ammodernamento dell'azienda, al perseguimento di competitività, integrazione filiera, innovazione, orientamento al mercato, promozione imprenditorialità, direttiva quadro acque, requisiti definiti dagli Stati membri per attuare l'art. 55 Reg. (CE) n. 1107/2009 (Uso dei prodotti fitosanitari) e art. 14 Direttiva 2009/128/CE (Difesa integrata) e PAN per uso sostenibile prodotti fitosanitari, norme di sicurezza sul lavoro o azienda agricola, consulenza per agricoltori che si insediano per la prima volta.

TIPOLOGIA DI AIUTO

L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale pari all'85% della spesa ammessa e rendicontata.

L'importo massimo della spesa ammessa a contributo per l'utilizzo del servizio di consulenza è di € 1.500.

BENEFICIARI

Prestatori di servizi di consulenza, selezionati e riconosciuti idonei per capacità e esperienza.

I destinatari finali della consulenza sono gli imprenditori agricoli e forestali, gestori del territorio e PMI del territorio.

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

- Adeguate risorse in termini di personale qualificato
- Esperienza ed affidabilità nel settore per cui si presta il servizio di consulenza
- Fini statutarie specifici
- Garanzia di mezzi tecnici e amministrativi e di una sede operativa in territorio regionale.

IMPEGNI DEL BENEFICIARIO

I beneficiari del sostegno previsto dall'intervento sono tenuti a rispettare in fase di attuazione gli impegni previsti dal bando.

SPESA AMMISSIBILI

Costi connessi all'erogazione del servizio di consulenza:

- Costi personale
- Costi per materiali di supporto, supporti informativi e multimediali
- Costi di trasferta
- Costi di progettazione e organizzativi
- Costi relativi a spese generali nel limite del 5% della spesa ammissibile
- Assicurazioni, imposte e IVA, ove non recuperabile.

CRITERI DI SELEZIONE

MACROCRITERIO / PRINCIPIO	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO SOGLIA
A) Ambiti territoriali	NON RILEVANTE	
B) Tipologia delle operazioni attivate	100	0
1. Rispondenza ai fabbisogni e a gli obiettivi del PSR Puglia 2014 - 2020	30	7
2. Capacità di perseguire gli obiettivi di cui ai punti 4. o 5. o 6. dell'art 15 del reg. UE 1305/13	54	14
3. Convenienza economica	16	0
C) Beneficiari	NON RILEVANTE	
TOTALE	100	
Il punteggio minimo ammissibile è pari a 40 punti.		

SOTTOMISURA 2.3

SOSTEGNO PER LA FORMAZIONE DI CONSULENTI

L'intervento finanzia la realizzazione di attività formative rivolte ai consulenti.

Le attività possono riguardare corsi di formazione e aggiornamento in presenza, in aula e in campo, e a distanza con l'uso di tecnologie telematiche.

TIPOLOGIA DI AIUTO

L'importo massimo è pari a € 200.000 per triennio di formazione dei consulenti per beneficiario.

L'aliquota di sostegno è pari al 100% dei costi ammessi.

BENEFICIARI

Organismi iscritti nell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati ai sensi della normativa regionale vigente.

Università, Scuole di Studi Superiori Universitari, Istituti Tecnici Superiori, Istituti Tecnici di Formazione Superiore, Istituti/Enti/Centri di ricerca, Istituti Tecnici Agrari.

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

- Specifica esperienza e competenza sui temi oggetto della sottomisura 2.1
- Adeguate qualifiche, capacità, esperienze e competenze professionali
- Presentazione di un progetto formativo sui temi oggetto della sottomisura 2.1 avente le seguenti caratteristiche: completezza ed adeguatezza rispetto agli obiettivi esplicitati dal PSR 2014-2020, coerenza dell'impianto didattico complessivo (obiettivi formativi, metodologie didattiche, formative e scelte organizzative), adeguatezza e coerenza delle risorse umane dal punto di vista qualitativo e quantitativo.

IMPEGNI DEL BENEFICIARIO

I beneficiari del sostegno previsto dall'intervento sono tenuti a rispettare in fase di attuazione gli impegni previsti dal bando.

SPESE AMMISSIBILI

- Attività di progettazione, coordinamento e realizzazione delle iniziative
- Attività di docenza e tutoraggio, anche in modalità e-learning
- Noleggio di attrezzature e acquisto materiale didattico
- Acquisto di materiale di consumo per esercitazioni
- Affitto e noleggio di aule e strutture didattiche

- Spese per visite didattiche: noleggio di mezzi di trasporto collettivo (limiti del costo orario)
- Spese generali nel limite del 5% della spesa ammissibile.

CRITERI DI SELEZIONE

MACROCRITERIO / PRINCIPIO	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO SOGLIA
A) Ambiti territoriali	NON RILEVANTE	
B) Tipologia delle operazioni attivate	100	0
1. Qualità del progetto, in termini di completezza ed adeguatezza dello stesso con riferimento agli obiettivi esplicitati dal PSR Puglia 2014-2020, oltre che coerenza dell'impianto didattico complessivo (obiettivi formativi, metodologie didattiche, formative e scelte organizzative)	45	15
2. Adeguatezza e coerenza quanti-qualitativa delle risorse umane impegnate e migliorativa rispetto alla condizione di ammissibilità prima indicata	30	10
3. Convenienza economica	25	0
C) Beneficiari	NON RILEVANTE	
TOTALE	100	
Il punteggio minimo ammissibile è pari a 40 punti.		

MISURA 16 COOPERAZIONE (Articolo 35)

Risorse disponibili: € 65.000.000

La Misura si articola in una serie di interventi volti a sostenere le forme di cooperazione fra almeno due soggetti, appartenenti a diverse categorie di operatori del settore agricolo, forestale e alimentare, nonché altri soggetti che contribuiscono alla realizzazione delle priorità dell'Unione europea nell'ambito dello sviluppo rurale.

OBIETTIVI

La misura si pone i seguenti obiettivi:

- Promuovere il trasferimento della conoscenza e l'innovazione nel settore agricolo e forestale nelle zone rurali.
- Promuovere l'organizzazione della filiera alimentare compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli.
- Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura, salvaguardare il ripristino e il miglioramento della biodiversità, migliorare la gestione delle risorse idriche compreso l'utilizzo dei pesticidi, prevenire l'erosione dei suoli e migliorare la gestione degli stessi.
- Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a produzioni con basse emissioni di carbonio, rendere più efficiente l'uso dell'acqua in agricoltura, rendere più efficiente l'uso dell'energia nell'agricoltura e nell'industria alimentare, favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto, residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bio-economia, ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura, promuovere la conservazione e il sequestro di carbonio nel settore agricolo e forestale.
- Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali attraverso la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese e accrescere l'occupazione.

La Misura è finalizzata al superamento degli svantaggi economici, ambientali e sociali derivanti dal basso grado di coordinamento degli attori del sistema regionale della conoscenza e dell'innovazione in agricoltura, dalla scarsa condivisione di informazioni e conoscenza fra mondo produttivo e mondo della ricerca e dell'innovazione e dalla frammentazione strutturale dei sistemi agricoli regionali.

SOTTOMISURE

- Sottomisura 16.1** Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura
- Sottomisura 16.2** Sostegno progetti pilota sviluppo prodotti pratiche processi tecnologie
- Sottomisura 16.3.1** Creazione di nuove forme di cooperazione per organizzazione dei processi di lavoro comuni e strutture e risorse condivise
- Sottomisura 16.3.2** Creazione di nuove forme di cooperazione per lo sviluppo/la commercializzazione dei servizi turistici
- Sottomisura 16.4** Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali
- Sottomisura 16.5** Sostegno per azioni congiunte per la mitigazione del cambiamento climatico e l'adattamento ad esso e sostegno per approcci comuni ai progetti e alle pratiche ambientali in corso
- Sottomisura 16.6** Sostegno alla cooperazione di filiera per l'approvvigionamento sostenibile di biomasse da utilizzare nella produzione di alimenti e di energia e nei processi industriali
- Sottomisura 16.8** Sostegno alla redazione di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti

RESPONSABILE DELLE SOTTOMISURE 16.1 - 16.2

Marina Massaro

@pec: innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it

RESPONSABILE DELLE SOTTOMISURE 16.3 - 16.4 - 16.5 - 16.6 - 16.8

Giovanna D'Alessandro

@pec: cooperazionefiliera.psr@pec.rupar.puglia.it

SOTTOMISURA 16.1

SOSTEGNO PER LA COSTITUZIONE E LA GESTIONE DEI GRUPPI OPERATIVI DEL PEI IN MATERIA DI PRODUTTIVITÀ E SOSTENIBILITÀ DELL'AGRICOLTURA

L'intervento finanzia la fase di *setting up* (durata massima di sei mesi) durante la quale almeno 2 partner di progetto costituiscono il partenariato GO, inteso come partnership che coinvolge una molteplicità di attori, provenienti da diversi ambiti, per la realizzazione di un progetto di innovazione finalizzato ad individuare una soluzione concreta per le aziende mirata a risolvere un problema specifico o sfruttare una particolare opportunità, collegandosi al sistema della conoscenza. Sarà predisposto un piano di azione che dovrà portare alla presentazione di un progetto nell'ambito della Sottomisura 16.2.

TIPOLOGIA DI AIUTO

L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale pari al 100% della spesa ammessa fino ad un massimo di € 15.000.

BENEFICIARI

Uno dei soggetti componente del costituendo GO.

Le categorie di stakeholder ammesse nel partenariato di un GO sono le imprese agricole, le PMI operanti in zone rurali, gli operatori commerciali, le imprese di servizio, i soggetti di diritto pubblico, i soggetti operanti nella produzione di ricerca e trasferimento di innovazione, le ONG, le associazioni, i consorzi, le organizzazioni dei produttori, le rappresentanze delle imprese e altre loro forme aggregative, i soggetti operanti nella formazione, divulgazione e informazione, i consulenti.

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Presentazione di un piano di azione contenente:

- analisi del contesto e dei fabbisogni e descrizione della proposta progettuale
- descrizione del problema da risolvere, delle soluzioni innovative delle opportunità da promuovere
- descrizione sintetica delle attività
- descrizione del partenariato
- indicazione del budget previsionale per la fase di setting up.

IMPEGNI DEL BENEFICIARIO

I beneficiari del sostegno previsto dall'intervento sono tenuti a rispettare in fase di attuazione gli impegni previsti dal bando.

SPESE AMMISSIBILI

- Costi di animazione e informazione sul territorio
- Studi propedeutici (analisi dei fabbisogni, studi di fattibilità, indagini di marketing) finalizzati alla progettazione del piano delle attività
- Missioni e trasferte
- Progettazione delle attività.

CRITERI DI SELEZIONE

MACROCRITERIO / PRINCIPIO	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO SOGLIA
A) Ambiti territoriali	NON RILEVANTE	
B) Tipologia delle operazioni attivate	100	0
1. Attinenza della proposta agli obiettivi del PEI, ai fabbisogni individuati nell'analisi di contesto del PSR e alle priorità del presente PSR	50	20
2. Potenzialità dell'idea progettuale presentata nella prospettiva del raggiungimento degli obiettivi del PEI (ai sensi dell'art. 55 del Regolamento (UE) 1305/2013) e del PSR	50	15
C) Beneficiari	NON RILEVANTE	
TOTALE	100	

Il punteggio minimo ammissibile è pari a 40 punti.

SOTTOMISURA 16.2

SOSTEGNO A PROGETTI PILOTA E ALLO SVILUPPO DI NUOVI PRODOTTI, PRATICHE, PROCESSI E TECNOLOGIE

L'intervento finanzia la realizzazione, da parte dei GO, dei progetti pilota e di attività di sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie nel settore agroalimentare e forestale, nonché il trasferimento e la divulgazione dei risultati ottenuti.

TIPOLOGIA DI AIUTO

L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale pari all'80% della spesa ammessa fino ad un massimo di € 1.000.000.

L'aliquota è elevabile al 100% nei seguenti casi:

- tutela della biodiversità
- tecniche di produzione agricola a basso impatto ambientale e biologiche
- modalità di conservazione e sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale
- tutela dell'assetto idro-geologico del territorio.

BENEFICIARI

Gruppo Operativo (GO).

Le categorie di stakeholder ammesse nel partenariato di un GO sono le imprese agricole e forestali, le PMI operanti in zone rurali, gli operatori commerciali, le imprese di servizio, i soggetti di diritto pubblico, i soggetti operanti nella produzione di ricerca e trasferimento di innovazione, le ONG, le associazioni, i consorzi, le organizzazioni dei produttori, le rappresentanze delle imprese e altre loro forme aggregative, i soggetti operanti nella formazione, divulgazione e informazione, i consulenti.

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Il GO deve:

- essere costituito da almeno due soggetti, di cui almeno uno deve rappresentare la componente agricola/forestale
- essere costituito in forme associative e societarie previste dalle norme vigenti
- essere dotato di un regolamento interno
- presentare un progetto contenente la descrizione delle attività, dei soggetti coinvolti, del piano finanziario e della tempistica di svolgimento
- realizzare attività aventi ricadute sul territorio regionale
- divulgare i risultati dei progetti realizzati.

La durata massima dei progetti pilota e dei progetti di sviluppo è di 36 mesi.

IMPEGNI DEL BENEFICIARIO

I beneficiari del sostegno previsto dall'intervento sono tenuti a rispettare in fase di attuazione gli impegni previsti dal bando.

SPESE AMMISSIBILI

- Spese generali della sede operativa nel limite del 5% della spesa ammissibile
- Investimenti immateriali
- Personale
- Acquisizione servizi e consulenze
- Missioni e trasferte
- Beni di consumo e noleggi
- Prototipi di macchinari e attrezzature
- Macchinari e attrezzature, software/hardware (solo ammortamento)
- Spese di partecipazione alle attività della Rete PEI europea e attività legata al networking con GO di altre Regioni italiane e/o europee.

CRITERI DI SELEZIONE

MACROCRITERIO / PRINCIPIO	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO SOGLIA
A) Ambiti territoriali	NON RILEVANTE	
B) Tipologia delle operazioni attivate	87	0
1. Qualità della proposta tecnica e scientifica da valutare anche in termini di adeguatezza della tempistica e del budget	35	9
2. Ricaduta potenziale della proposta in termini di applicabilità dei risultati	12	5
3. Coerenza con gli obiettivi del progetto del GO e con le priorità del presente Programma e soddisfacimento dei fabbisogni individuati nell'analisi di contesto del PSR	30	0
4. Qualità del piano di comunicazione per la divulgazione e la disseminazione dei risultati	10	0
C) Beneficiari	13	0
5. Composizione e pertinenza della partnership per il raggiungimento degli obiettivi del progetto e la dimensione del partenariato dal punto di vista dei soggetti economici che partecipano alla realizzazione del progetto	13	0
TOTALE	100	
Il punteggio minimo ammissibile è pari a 40 punti.		

SOTTOMISURA 16.3.1

CREAZIONE DI NUOVE FORME DI COOPERAZIONE PER ORGANIZZAZIONE PROCESSI DI LAVORO COMUNI E STRUTTURE E RISORSE CONDIVISE

L'intervento finanzia la creazione di nuove forme di cooperazione per l'utilizzo dei fattori di produzione e/o per la realizzazione di investimenti in strutture di comune utilità tra piccoli operatori indipendenti, con lo scopo di ottenere economie di scala non raggiungibili isolatamente per organizzare processi di lavoro comune, condivisione di strutture e risorse.

TIPOLOGIA DI AIUTO

L'aiuto, nella forma di sovvenzione globale, è concesso sotto forma di contributo in conto capitale pari al 100% della spesa ammessa.

BENEFICIARI

Pluralità di microimprese, formalmente costituite mediante forme giuridiche legalmente riconosciute, di cui almeno due appartenenti ai settori agricolo o forestale.

(I soggetti partecipanti devono essere microimprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro).

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Presentazione di un progetto di cooperazione contenente:

- analisi del contesto territoriale del mercato locale (nuovo o esistente)
- descrizione delle attività del progetto
- descrizione dei risultati attesi
- elenco dei soggetti partecipanti con relativa descrizione e definizione del ruolo nel progetto di cooperazione
- tempistiche di svolgimento e ripartizione delle attività tra i soggetti partecipanti
- descrizione del budget complessivo e relativa ripartizione tra le diverse attività e i diversi partner
- descrizione di eventuali attività di formazione programmate.

IMPEGNI DEL BENEFICIARIO

I beneficiari del sostegno previsto dall'intervento sono tenuti a rispettare in fase di attuazione gli impegni previsti dal bando.

SPESE AMMISSIBILI

- Studi/progetti intesi come attività preliminari alla realizzazione del progetto
- Costi di funzionamento della cooperazione
- Costi di realizzazione di tutte le attività previste dai singoli progetti di cooperazione (con riferimento alle aliquote e agli importi massimi di supporto previsti dalle altre misure).

CRITERI DI SELEZIONE

MACROCRITERIO / PRINCIPIO	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO SOGLIA
A) Ambiti territoriali	NON RILEVANTE	
B) Tipologia delle operazioni attivate	80	0
1. Qualità del progetto e degli interventi: tale criterio tiene conto delle peculiarità di detta progettazione e soddisfa i fabbisogni indicati nella descrizione generale della Misura	50	23
2. Dimensione territoriale del progetto: tale criterio tiene conto della rappresentatività del territorio oggetto del progetto sulla base del numero di partecipanti e dell'estensione del territorio da essi gestito	30	0
C) Beneficiari	20	0
3. Qualità e composizione del partenariato: tale criterio tiene conto dei rapporti fra i vari attori del territorio interessato attraverso i quali si attua la cooperazione tra i soggetti, per garantire il raggiungimento degli obiettivi ambientali del progetto	20	0
TOTALE	100	
Il punteggio minimo ammissibile è pari a 40 punti.		

SOTTOMISURA 16.3.2

CREAZIONE DI NUOVE FORME DI COOPERAZIONE PER SVILUPPO E/O COMMERCIALIZZAZIONE SERVIZI TURISTICI

L'intervento finanzia la creazione di nuove forme di cooperazione commerciale tra piccoli operatori indipendenti, con lo scopo di fornire servizi turistici inerenti al turismo rurale e, in particolare, il sostegno agli itinerari turistici enogastronomici, con lo scopo di far cooperare soggetti di settori economici diversi ai fini di una promozione turistica territoriale unitaria.

TIPOLOGIA DI AIUTO

L'aiuto, nella forma della sovvenzione globale, è concesso sotto forma di contributo in conto capitale su un massimale di spesa ammissibile.

BENEFICIARI

Il beneficiario è formato da almeno due soggetti che si costituiscono sotto forma di contratto di rete, consorzio, cooperativa, entro 30 giorni dall'atto di ammissione al finanziamento.

Il beneficiario del sostegno è costituito da diversi operatori del settore agricolo, della filiera alimentare e altri soggetti che contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi e priorità della politica di sviluppo rurale.

(I soggetti partecipanti devono essere microimprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro).

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Presentazione di un progetto di cooperazione contenente:

- analisi del contesto territoriale del mercato locale (nuovo o esistente)
- descrizione delle attività del progetto
- descrizione dei risultati attesi
- elenco dei soggetti partecipanti con relativa descrizione e definizione del ruolo nel progetto di cooperazione
- tempistiche di svolgimento e ripartizione delle attività tra i soggetti partecipanti
- descrizione del budget complessivo e relativa ripartizione tra le diverse attività e i diversi partner
- descrizione di eventuali attività di formazione programmate.

IMPEGNI DEL BENEFICIARIO

I beneficiari del sostegno previsto dall'intervento sono tenuti a rispettare in fase di attuazione gli impegni previsti dal bando.

SPESE AMMISSIBILI

- Studi/progetti intesi come attività preliminari alla realizzazione del progetto
- Costi di funzionamento della cooperazione
- Costi per le attività di promozione
- Costi di realizzazione di tutte le attività previste dai singoli progetti di cooperazione (con riferimento alle aliquote e agli importi massimi di supporto previsti dalle altre misure).

CRITERI DI SELEZIONE

MACROCRITERIO / PRINCIPIO	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO SOGLIA
A) Ambiti territoriali	NON RILEVANTE	
B) Tipologia delle operazioni attivate	80	0
1. Qualità del progetto e degli interventi: tale criterio tiene conto delle peculiarità di detta progettazione e soddisfa i fabbisogni indicati nella descrizione generale della Misura	50	23
2. Dimensione territoriale del progetto: tale criterio tiene conto della rappresentatività del territorio oggetto del progetto sulla base del numero di partecipanti e dell'estensione del territorio da essi gestito	30	0
C) Beneficiari	20	0
3. Qualità e composizione del partenariato: tale criterio tiene conto dei rapporti fra i vari attori del territorio interessato attraverso i quali si attua la cooperazione tra i soggetti, per garantire il raggiungimento degli obiettivi ambientali del progetto	20	0
TOTALE	100	

Il punteggio minimo ammissibile è pari a 40 punti.

SOTTOMISURA 16.4

SOSTEGNO PER LA COOPERAZIONE DI FILIERA PER LA CREAZIONE E LO SVILUPPO DI FILIERE CORTE E MERCATI LOCALI

L'intervento finanzia progetti di cooperazione finalizzati a promuovere i mercati locali, realizzati da imprese coinvolte nella cooperazione che intendono favorire e valorizzare l'aggregazione, la programmazione, l'integrazione dell'offerta agricola all'interno della filiera, valorizzare le caratteristiche qualitative e nutrizionali del prodotto, la sostenibilità ambientale, le condizioni produttive, sviluppare filiere legate a prodotti tipici e/o a qualità regolamentata, razionalizzare, rafforzare o diversificare la commercializzazione, creare modelli organizzativi e formule commerciali innovative, valorizzare nuovi prodotti e/o processi produttivi.

TIPOLOGIA DI AIUTO

L'aiuto, nella forma di sovvenzione globale, è concesso sotto forma di contributo in conto capitale pari al 100% della spesa ammessa.

BENEFICIARI

- Forme di cooperazione tra imprenditori agricoli
- Organizzazioni di Produttori
- Associazioni di organizzazione di produttori
- Reti di imprese.

Sono escluse associazioni di Enti pubblici o che includono Enti pubblici.

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Presentazione di un progetto di cooperazione contenente:

- analisi del contesto territoriale del mercato locale (nuovo o esistente)
- descrizione delle attività del progetto di cooperazione
- descrizione dei risultati attesi
- elenco dei soggetti partecipanti con relativa descrizione e definizione del ruolo nel progetto
- tempistiche di svolgimento e ripartizione delle attività tra soggetti partecipanti
- descrizione del budget complessivo e relativa ripartizione tra le diverse attività e i diversi partner
- descrizione di eventuali attività di formazione programmate.

IMPEGNI DEL BENEFICIARIO

I beneficiari del sostegno previsto dall'intervento sono tenuti a rispettare in fase di attuazione gli impegni previsti dal bando.

SPESA AMMISSIBILI

- Spese per studi/progetti intesi come attività preliminari alla realizzazione del progetto di cooperazione
- Costi di funzionamento della cooperazione
- Costi per le attività di promozione dei prodotti, del mercato locale e della filiera corta.

CRITERI DI SELEZIONE

MACROCRITERIO / PRINCIPIO	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO SOGLIA
A) Ambiti territoriali	NON RILEVANTE	
B) Tipologia delle operazioni attivate	80	0
1. Qualità del progetto e degli interventi: tale criterio tiene conto delle peculiarità di detta progettazione e soddisfa i fabbisogni indicati nella descrizione generale della Misura	50	23
2. Dimensione territoriale del progetto: tale criterio tiene conto della rappresentatività del territorio oggetto del progetto sulla base del numero di partecipanti e dell'estensione del territorio da essi gestito	30	0
C) Beneficiari	20	0
3. Qualità e composizione del partenariato: tale criterio tiene conto dei rapporti fra i vari attori del territorio interessato attraverso i quali si attua la cooperazione tra i soggetti, per garantire il raggiungimento degli obiettivi ambientali del progetto	20	0
TOTALE	100	
Il punteggio minimo ammissibile è pari a 40 punti.		

SOTTOMISURA 16.5

SOSTEGNO PER AZIONI CONGIUNTE PER LA MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI E L'ADATTAMENTO AD ESSI

L'intervento finanzia progetti inerenti i temi dello sviluppo e della diffusione di pratiche agricole sostenibili sotto il profilo ambientale (agricoltura integrata), della mitigazione dei cambiamenti climatici e dell'adattamento ad essi, della preservazione dei paesaggi agricoli e della biodiversità, della diffusione dell'utilizzo di energia da fonti rinnovabili.

TIPOLOGIA DI AIUTO

L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale pari al 100% della spesa ammessa.

BENEFICIARI

Il beneficiario è formato da almeno due soggetti che si costituiscono sotto forma di contratto di rete, consorzio, cooperativa, entro 30 giorni dall'atto di ammissione al finanziamento.

I beneficiari del sostegno possono essere diversi operatori del settore agricolo, del settore forestale e della filiera alimentare ed altri soggetti che contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi e delle priorità della politica di sviluppo rurale tra cui le associazioni di produttori, le cooperative, le organizzazioni di protezione ambientale, gli Enti gestori di parchi nazionali e regionali, di riserve naturali e di siti della Rete Natura 2000.

In particolare le aziende agricole/forestali coinvolte devono esclusivamente ricadere all'interno delle aree Rete Natura 2000.

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Presentazione di un progetto di cooperazione che deve riguardare almeno una delle tematiche della sottomisura ed esclusivamente i territori che ricadono nelle zone Rete Natura 2000.

Il progetto deve contenere:

- descrizione della tematica di contesto e dei fabbisogni di cui si occuperà il progetto di cooperazione
- descrizione dei risultati attesi
- elenco dei soggetti partecipanti
- tempistiche di realizzazione del progetto.

IMPEGNI DEL BENEFICIARIO

I beneficiari del sostegno previsto dall'intervento sono tenuti a rispettare in fase di attuazione gli impegni previsti dal bando.

SPESE AMMISSIBILI

- Spese per la costituzione di network, cluster o per attività di intermediazione (innovation brokering) sostenute esclusivamente da partner del network/cluster
- Spese per studi/progetti intesi come attività preliminari alla realizzazione del progetto di cooperazione
- Costi di animazione
- Costi di progettazione
- Costi per la costituzione, il funzionamento e la gestione del partenariato del progetto di cooperazione
- Costi diretti per le attività di cooperazione che non possono essere coperti dalle altre misure del PSR
- Costi per la divulgazione dei risultati
- Costi di realizzazione di tutte le attività previste dai singoli progetti di cooperazione (con riferimento alle aliquote e agli importi massimi di supporto previsti dalle altre misure).

CRITERI DI SELEZIONE

MACROCRITERIO / PRINCIPIO	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO SOGLIA
A) Ambiti territoriali	NON RILEVANTE	
B) Tipologia delle operazioni attivate	80	0
1. Qualità del progetto e degli interventi: tale criterio tiene conto delle peculiarità di detta progettazione e soddisfa i fabbisogni indicati nella descrizione generale della Misura	50	23
2. Dimensione territoriale del progetto: tale criterio tiene conto della rappresentatività del territorio oggetto del progetto sulla base del numero di partecipanti e dell'estensione del territorio da essi gestito	30	0
C) Beneficiari	20	0
3. Qualità e composizione del partenariato: tale criterio tiene conto dei rapporti fra i vari attori del territorio interessato attraverso i quali si attua la cooperazione tra i soggetti, per garantire il raggiungimento degli obiettivi ambientali del progetto	20	0
TOTALE	100	
Il punteggio minimo ammissibile è pari a 40 punti.		

SOTTOMISURA 16.6

SOSTEGNO PER LA COOPERAZIONE DI FILIERA, SIA ORIZZONTALE CHE VERTICALE, PER LA PRODUZIONE SOSTENIBILE DI BIOMASSE

L'intervento finanzia la costituzione di aggregazioni tra produttori di biomasse di natura forestale o agricola e trasformatori della biomassa ad uso energetico.

TIPOLOGIA DI AIUTO

L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale pari al 100% della spesa ammessa.

BENEFICIARI

Aggregazione di più soggetti di cui almeno due appartenenti al settore agricolo, agroalimentare o forestale.

I soggetti devono essere formalmente costituiti sulla base di un accordo stipulato mediante forme giuridiche legalmente riconosciute e devono individuare un soggetto capofila.

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Presentazione di un progetto di cooperazione contenente:

- analisi del contesto territoriale del mercato locale (nuovo o esistente)
- descrizione delle attività del progetto
- descrizione dei risultati attesi
- elenco dei soggetti partecipanti con relativa descrizione e definizione del ruolo nel progetto di cooperazione
- tempistiche di svolgimento e ripartizione delle attività tra i soggetti
- descrizione del budget complessivo e relativa ripartizione tra le diverse attività e i diversi soggetti
- descrizione di eventuali attività di formazione programmate.

IMPEGNI DEL BENEFICIARIO

I beneficiari del sostegno previsto dall'intervento sono tenuti a rispettare in fase di attuazione gli impegni previsti dal bando.

SPESE AMMISSIBILI

- Spese per studi/progetti: attività preliminari alla realizzazione progettuale vera e propria svolte con lo scopo di ottenere informazioni aggiuntive prima dell'implementazione vera e propria del progetto (studi sulla zona interessata o sul bacino di utenza, studi di fattibilità, stesura di piani aziendali e di approvvigionamento, Piani di gestione forestale)
- Costi di animazione della zona interessata per rendere fattibile un progetto di integrazione, compresi quelli di avvio ed esercizio della cooperazione e delle attività promozionale
- Costi di funzionamento e di esercizio della cooperazione
- Costi diretti di progetti legati all'attuazione del Piano dettagliato
- Acquisto di nuovi macchinari e attrezzature funzionali all'attività della filiera fino a copertura del valore di mercato del bene per i soggetti pubblici diversi dai Comuni, singoli o associati, ai sensi del Regolamento (EU) n. 1303/2013 e del Regolamento (EU) n. 1305/2013.

CRITERI DI SELEZIONE

MACROCRITERIO / PRINCIPIO	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO SOGLIA
A) Ambiti territoriali	NON RILEVANTE	
B) Tipologia delle operazioni attivate	80	0
1. Qualità del progetto e degli interventi: tale criterio tiene conto delle peculiarità di detta progettazione e soddisfa i fabbisogni indicati nella descrizione generale della Misura	50	23
2. Dimensione territoriale del progetto: tale criterio tiene conto della rappresentatività del territorio oggetto del progetto sulla base del numero di partecipanti e dell'estensione del territorio da essi gestito	30	0
C) Beneficiari	20	0
3. Qualità e composizione del partenariato: tale criterio tiene conto dei rapporti fra i vari attori del territorio interessato attraverso i quali si attua la cooperazione tra i soggetti, per garantire il raggiungimento degli obiettivi ambientali del progetto	20	0
TOTALE	100	

Il punteggio minimo ammissibile è pari a 40 punti.

SOTTOMISURA 16.8

SOSTEGNO ALLA REDAZIONE DI PIANI DI GESTIONE FORESTALE O DI STRUMENTI EQUIVALENTI

L'intervento finanzia la costituzione di aggregazioni di proprietari, possessori e/o titolari, privati e/o pubblici, della gestione di superfici forestali, finalizzate alla redazione di piani di gestione forestale o strumenti equivalenti.

TIPOLOGIA DI AIUTO

Contributo in conto capitale.

Gli importi delle domande possono variare da un minimo di € 5.000 ad un massimo di € 50.000. Il contributo concesso per la redazione dei piani è pari al 100% delle spese sostenute e ritenute ammissibili per proprietà forestali pubbliche e per terreni boscati di proprietà privata. Eventuali spese sostenute per l'animazione e aggregazione di soggetti interessati alla cooperazione, verranno rimborsate al 100%, ma fino ad un importo massimo equivalente al 10% dei costi di redazione del Piano di gestione forestale. Il sostegno è erogato per una durata non superiore a sette anni.

BENEFICIARI

Aggregazioni di proprietari, possessori e/o titolari privati e/o pubblici della gestione di superfici forestali.

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

- Il complesso forestale oggetto di Pianificazione forestale dovrà essere costituito da almeno 2 proprietà distinte (private o pubbliche) insistenti su un ambito territoriale omogeneo
- Non è ammissibile la presentazione di progetti di Pianificazione per superfici boschive totali inferiori a 50 ettari e ai quali partecipino meno di due soggetti proponenti
- L'erogazione del contributo è subordinata all'approvazione dei piani di gestione da parte delle autorità competenti in materia forestale.

IMPEGNI DEL BENEFICIARIO

I beneficiari del sostegno previsto dall'intervento sono tenuti a rispettare in fase di attuazione gli impegni previsti dal bando.

SPESE AMMISSIBILI

- Spese per studi/progetti intesi come attività preliminari alla realizzazione del progetto di cooperazione
- Costi di animazione, di avvio e di esercizio della cooperazione
- Costi di funzionamento della cooperazione
- Costi diretti di progetti legati al Piano dettagliato
- Costi per le attività di promozione.

CRITERI DI SELEZIONE

MACROCRITERIO / PRINCIPIO	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO SOGLIA
A) Ambiti territoriali	30	0
1. Priorità territoriali definite sulla base del valore ambientale dei boschi, in particolare le aree comprese nella Rete natura 2000, nelle aree protette e altre aree di elevato valore naturalistico e forestale	30	0
B) Tipologia delle operazioni attivate	70	0
2. Priorità tecniche connesse alla qualità progettuale sulla base dell'efficacia delle sostenibilità delle soluzioni tecniche di progetto e alle caratteristiche dei soprassuoli forestali, in coerenza con gli indirizzi di Gestione Forestale Sostenibile	70	40
C) Beneficiari	NON RILEVANTE	
TOTALE	100	

Il punteggio minimo ammissibile è pari a 40 punti.

A parità di punteggio, sarà data priorità alle domande di sostegno che hanno un maggiore numero di soggetti cooperanti presenti all'interno dell'aggregazione e, in caso di parità, di soggetti cooperanti presenti all'interno dell'aggregazione alla maggiore superficie servita.

Handwriting practice lines on page 46, consisting of 18 horizontal orange lines.

Handwriting practice lines on page 47, consisting of 18 horizontal orange lines.



INFORMAZIONI UTILI

Per ulteriori informazioni sul PSR PUGLIA 2014-2020
www.regione.puglia.it
www.svilupporurale.regione.puglia.it

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Autorità di Gestione PSR 2014-2020
Prof. Gianluca Nardone

Info e contatti:

@pec: @comunicazione.psr@pec.rupar.puglia.it

Tel. +39 080.540 5202

Lungomare Nazario Sauro, 45
70100 Bari

*Progetto finanziato
dal Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020
della Regione Puglia*

Febbraio 2017

